

CITTADINI D'EUROPA

E-NEWSLETTER

OTTOBRE 2017

ANNO V NUMERO NOVE



Centro d'informazione
cofinanziato dalla UE



IN QUESTO NUMERO

A pagina 2

Il Centro Europe Direct del Comune di Genova
Ottobre e novembre partecipazione ad eventi del
Centro Europe Direct

A Pagina 3

Il Comune di Genova in Europa
Così l'Europa sostiene le Città Metropolitane

A pagina 4

Speciale e-Twinning
Scuole, infaticabili costruttrici d'Europa di Carlotta
Gualco, direttrice Centro in Europa

A pagina 5

Speciale e-Twinning
Appuntamenti autunnali eTwinning Liguria di Giulia
Gambino, ambasciatrice eTwinning

A pagina 6

L'Europa in Liguria
Un saggio di "Humanistic approach" Pilgrims nell'IC
Pra'. Come cambia la visione dell'insegnamento dopo
un Erasmus Ka1 di Giulia Gambino

A pagina 7

L'Europa in Liguria
Progetti FR.I.NET.2, FRI_START e IN.VI.TRA a cura di
Unioncamere Liguria, Filse e Confcooperative Liguria

A pagina 10

L'Europa in Liguria
I Comuni liguri selezionati per il master di
europrogettazione a cura di Desi Slivar, segretaria
AICCRE Liguria

A pagina 11

L'Europa in Liguria
Presentazione e inaugurazione del progetto europeo
ERC ADG Thunderr dell'Università di Genova
(Dipartimento di ingegneria)

A pagina 12

Notizie dal Centro Europe Direct di Genova
A cura di Roberta Gazzaniga

A pagina 18

CIED Genova dove e quando

Newsletter a cura del

CENTRO
in EUROPA
CENTRO DI INIZIATIVA EUROPEA

Via dei Giustiniani 12 - I 16123 Genova

ineuropa@centroineuropa.it - www.centroineuropa.it

Per ricevere questa newsletter segnala il tuo indirizzo e-mail a

centroeuropedirect@comune.genova.it

OTTOBRE E NOVEMBRE PARTECIPAZIONE AD EVENTI DEL CENTRO EUROPE DIRECT

IV Convegno Ce.R.Te.M.

L'italiano come "lingua utilitaria" nell'ambito dell'economia e della finanza

Il Centro Europe Direct ha partecipato al Convegno organizzato nell'ambito dell'iniziativa della Giornata Europea delle Lingue svoltosi il **20 ottobre** presso il Dipartimento di Lingue e Culture moderne dell'Università di Genova.

Sono intervenuti: Giovanni Sabatini, Presidente e Direttore generale dell'ABI; Danio Maldussi, Università di Bologna Forlì; Daniela Massabò, Traduttrice, Segretariato generale del Consiglio dell'Unione europea; Maria Teresa Zanola, Università Cattolica del sacro Cuore di Milano



Centro d'informazione
cofinanziato dalla UE



Il Centro Europe Direct sarà aperto durante alcuni eventi del Festival della scienza 2017

26 ottobre – 5 novembre 2017



Festival della Scienza

E parteciperà alla 21° edizione del Salone della Formazione, dell'Orientamento e del Lavoro nello stand del Comune di Genova

14 - 16 novembre 2017 – Magazzini del Cotone



COSÌ L'EUROPA SOSTIENE LE CITTÀ METROPOLITANE



UNIONE EUROPEA

Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Il PON METRO è un programma operativo nazionale di fondi strutturali plurifondo, in quanto utilizza sia risorse FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) che FSE (Fondo Sociale Europeo), destinate alle 14 città metropolitane, intese come città capoluogo.

Il programma interviene per sostenere, con modelli di intervento comuni, specifiche e determinate azioni prioritarie che compongono una strategia unificante di livello nazionale per le Città metropolitane, affrontando congiuntamente e in modo coordinato alcune delle sfide che interessano tali contesti territoriali.

Il caso di Genova è particolarmente emblematico perché la maggior parte della popolazione vive nel Comune capoluogo (la popolazione totale è di 851.283 abitanti, di cui il 69% residente a Genova), in un lembo di superficie pari al 13% del totale. Per questo motivo è importante che la città di Genova rafforzi il suo ruolo di "catalizzatore" delle migliori energie, senza però perdere di vista il territorio abitato da tutte le sue comunità come valore irrinunciabile.

Il finanziamento per le città delle regioni più sviluppate, di cui Genova fa parte, ammonta a circa 40 milioni di euro ed è basato su 2 driver di sviluppo e 5 assi d'intervento:

- Asse 1 - Agenda Digitale
- Asse 2 - Sostenibilità dei Servizi pubblici e della Mobilità urbana
- Asse 3 e Asse 4 - Inclusione sociale e lotta alla povertà
- Asse 5 - Assistenza tecnica



<http://www.comune.genova.it/content/programma-operativo-nazionale-citt%C3%A0-metropolitane>

Speciale e-Twinning

SCUOLE, INFATICABILI COSTRUTTRICI D'EUROPA

Di Carlotta Gualco, direttrice del Centro in Europa

Volentieri ospitiamo gli aggiornamenti dell'ambasciatrice *eTwinning* Giulia Gambino per dar voce – e soprattutto far conoscere di più – la comunità di scuole che in tutta Europa, e anche fuori dall'Europa, condivide progetti ed esperienze attraverso questo programma.

Suggerisco di dare un'occhiata ai video dei tre progetti vincitori dei Premi europei *eTwinning* 2017 (“In Darwin's steps”, “Migrants and Refugees” e “EU Games 2015-2016”) per rendersi ancor più conto del contributo prezioso che gli insegnanti possono dare allo sviluppo, negli studenti, di una cittadinanza europea consapevole e attiva.

Oggi il prosieguo della costruzione europea è affidato in buona parte proprio ai cittadini, se è vero che molti governi nazionali invocano “sovranità” e si oppongono ad un approfondimento della UE pensando così di lusingare le proprie opinioni pubbliche. La consapevolezza del significato di far parte di un'Unione, pur nelle differenze di ciascun Paese, e di come una tale Unione possa raggiungere risultati non alla portata dei singoli (persone, regioni o Stati) è la base che potrà consentire a ragazze e ragazzi di esprimere in età adulta scelte ragionate per orientare l'Unione europea senza che governanti -a volte preoccupati più che altro di mantenere salde le proprie posizioni- si arroghino il diritto di decidere per loro.



Per vedere i filmati:

<https://www.youtube.com/playlist?list=PLiktD7Jqy0Hz9EZz2qoAqb7L7usBCZbFI>

APPUNTAMENTI AUTUNNALI ETWINNING LIGURIA

Di Giulia Gambino, ambasciatrice eTwinning

Dopo il grande seminario Regionale del 6 settembre all'Istituto Nautico San Giorgio, un'autentica "maratona" di 7 ore, che ha visto la partecipazione di circa 160 docenti di ogni ordine e grado della Liguria, si continua ad esplorare eTwinning nei seminari provinciali, laboratori pratici che prevedono un approccio più attivo per scoprire le numerose occasioni di formazione per docenti e di utilizzo delle tecnologie didattiche e della comunicazione in lingua straniera attraverso i gemellaggi elettronici europei.

Sempre più docenti usano eTwinning nella loro didattica quotidiana in classe, per la motivazione e l'uso delle diverse competenze chiave che lo strumento offre. Con eTwinning ogni attività diventa "compito autentico" in cui mobilitare conoscenze e abilità in contesto sempre nuovo e in modo creativo, occasione di CLIL e uso della lingua straniera per una comunicazione reale, ora agevolata dagli strumenti per le videoconferenze.

Prossimi appuntamenti:

7 novembre - IC Pra' (Genova) (Scuola Assarotti) – "TeA Twinning: Make eTwinning be your cup of tea!" ore 15.00-18.00 a cura di Armanda Magioncalda e Giulia Gambino.

Iscrizioni online al link:

<https://it.surveymonkey.com/r/Pra7-11-2017>

25 ottobre - Liceo Classico-Scientifico-Linguistico S.G. Calasanzio, Piazza del Collegio, Carcare (Sv) - Seminario provinciale "Pianificare e realizzare progetti eTwinning" ore 15.00-18.00 a cura di Bruna Giacosa. Iscrizioni: bruna.giacosa@alice.it

25 ottobre, Liceo Da Vigo, Rapallo (GE), Seminario Provinciale "eTwinning in action, dall'idea al progetto. Come pianificare e realizzare progetti eTwinning", ore 15.30-

18.30 - a cura di Tiziana Cignatta e Ester Campodonico.

Iscrizioni: vicario@liceogiovannidavigo.it, esterix.camp@libero.it

10 novembre - Disfor, Unige (Genova), Seminario provinciale, "Sperimentare eTwinning tra scuola e Università, idee e progetti per una didattica innovativa" ore 15.00-18.00, a cura di Armanda Magioncalda, Giulia Gambino e Vincenza Cozzucoli. Iscrizioni on line al link:

<https://it.surveymonkey.com/r/DisforUnige10-11>



UN ASSAGGIO DI “HUMANISTIC APPROACH” PILGRIMS NELL'ISTITUTO COMPRENSIVO PRA' COME CAMBIA LA VISIONE DELL'INSEGNAMENTO DOPO UN ERASMUS KA I

Di Giulia Gambino

Erasmus: cambiare vita aprire la mente! È questo che sta succedendo ad un gruppo di insegnanti dell'Istituto Comprensivo Pra', che hanno usufruito delle mobilità per formazione professionale in Gran Bretagna e Spagna, dopo che la scuola è stata assegnataria del finanziamento europeo. L'Europa investe nel futuro, sugli studenti, ma anche sugli insegnanti.



Si sono appena svolti gli **Erasmus Days** proclamati dall'Agenzia Erasmus francese il 13 e 14 ottobre scorsi, in cui il gruppo Erasmus dell'Istituto genovese ha collaborato con gli studenti universitari dell'Erasmus Student Network e gli alunni hanno vissuto un laboratorio di scoperta dell'Europa, riflettendo sui pre-giudizi culturali, insieme ai ragazzi italiani e stranieri del network che raccoglie gli universitari protagonisti di mobilità Erasmus all'estero negli atenei europei ma anche di periodi di studio in paesi extraeuropei. Brasile, Polonia, Francia, Italia, Russia, Croazia, Ungheria...tante sono state le domande e le curiosità sollevate dai ragazzi

“grandi” intervenuti per gli alunni di prima e seconda secondaria di primo grado la mattina del 13 ottobre.

Nuove metodologie, motivazione e coinvolgimento per migliorare le competenze degli insegnanti e degli studenti: il titolo del progetto è appunto **“Involved and involving: European Key competences from teachers to students”**, coinvolti e coinvolgenti: competenze chiave europee dagli insegnanti agli studenti, per migliorare la qualità dell'offerta formativa del proprio istituto, le opportunità e l'ambiente di apprendimento dei propri alunni.

Gli insegnanti del gruppo Erasmus hanno come obiettivo, previsto dal progetto, di diffondere le buone pratiche acquisite all'estero, per questo invitano i colleghi a non perdere il Seminario gratuito POP-UP in due giorni -27 ottobre dalle 15 alle 18 e 28 ottobre dalle 9,30 alle 12,30 - in cui **Stefania Ballotto**, uno dei formatori più illustri dei Pilgrims (UK), presso cui un folto gruppo si è recato in mobilità durante l'estate, interverrà per estendere la formazione anche ai colleghi dell'Istituto e del territorio non partiti per l'Erasmus. “CLIL for Secondary and High School teachers” previsto per il pomeriggio di venerdì, e “Creative Methodology for Primary and Secondary teachers” nella mattina del sabato. Un assaggio dei corsi e dell'approccio PILGRIMS all'insegnamento, un'attenzione allo studente, alla sua motivazione, alla creatività e gioia di apprendere, cuore di un modo di concepire la propria professione che, iniziando da Mario Rinvoluceri e James Dixey nel 1974, i Pilgrims di Canterbury stanno portando nel mondo formando insegnanti e professionisti dell'educazione, ma anche uomini d'affari, da 40 anni.



PROGETTI FRINET2, FRI_START E IN.VI.TRA.

A cura di Unioncamere Liguria, Filse e Confcooperative Liguria

Il Programma **Interreg Francia-Italia Marittimo** è un programma transfrontaliero co-finanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) che mira a realizzare gli obiettivi della Strategia UE 2020 nell'area del Mediterraneo centro-settentrionale, rafforzando la cooperazione tra i territori di interesse e promuovendo una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva nel panorama europeo e mediterraneo.

L'attuale fase di Programmazione 2014-2020 vede protagonisti diversi attori socio-economici dei territori coinvolti (Corsica, Liguria, PACA, Sardegna e Toscana).

In questo contesto, Regione Liguria, Filse ed il Sistema Camerale ligure rinnovano la loro consolidata collaborazione, presentandosi come partner di tre Progetti a supporto della competitività e della creazione di impresa nelle filiere prioritarie definite dal Programma (nautica, turismo, energie rinnovabili, biotecnologie blu e verdi).

I tre progetti **FR.I.NET.2**, **FRI_START** e **IN.VI.TRA.** si rivolgono alle micro, piccole e medie imprese del nostro territorio nonché a coloro che intendono avviare un'impresa nelle filiere di riferimento e, mirano a sviluppare servizi condivisi a livello transfrontaliero che possano supportarle soprattutto nelle fasi di creazione e nel rafforzamento del proprio potenziale di innovazione e della propria competitività.

Conosciamoli meglio!

Francia e Italia in Rete a supporto delle imprese – FR.I.NET.2



Finanziato dal programma di cooperazione territoriale Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, FR.I.NET.2 è un progetto finalizzato alla creazione di un Centro di Competenze Transfrontaliero per l'erogazione di servizi specialistici alle Micro e PMI delle filiere economiche "Nautica e cantieristica navale" e "Turismo innovativo e sostenibile" delle regioni Liguria, Sardegna, Toscana e Corsica.

I partner di Progetto, espressione del sistema camerale, di agenzie di sviluppo regionale e di incubatori tecnologici, perseguono i seguenti obiettivi:

- concepire, sviluppare e sperimentare una gamma di servizi condivisi a livello transfrontaliero per incrementare la competitività e il potenziale di innovazione delle imprese delle filiere selezionate
- rafforzare la crescita intelligente e sostenere la capacità occupazionale nei settori di rilevante impatto sull'economia nelle regioni coinvolte
- fornire servizi avanzati per lo sviluppo d'impresa: strategia aziendale e internazionalizzazione, innovazione e trasferimento tecnologico, accesso a programmi finanziari, ecc...
- semplificare il contesto nel quale fare impresa e rafforzare la competitività anche nei mercati esteri.

Questi obiettivi saranno conseguiti tramite:

- la strutturazione di una piattaforma on-line in grado di erogare servizi a valore aggiunto alle imprese
- la pubblicazione di un bando per la selezione delle imprese-pilota che potranno beneficiare di questi servizi
- la selezione di una rosa di esperti che assisteranno i partner nell'erogazione dei servizi
- un'attività di valutazione dell'impatto del Centro di Competenze transfrontaliero
- la redazione di linee guida per la perennizzazione del Centro di Competenze e l'eventuale trasferibilità ad altri territori.

Per maggiori informazioni rivolgersi a:

Unioncamere Liguria

Tel. 010 24852207/09

unione.liguria@lig.camcom.it

Website: www.frinet2.eu

Account Twitter: @frinet2_eu

Account Facebook: Frinet2

Francia e Italia in Rete a supporto delle imprese - FRI_START



FRI_START è un progetto di durata biennale che ha quale obiettivo principale la creazione di una rete transfrontaliera certificata di soggetti specializzati nella creazione ed incubazione di impresa, finalizzata alla messa a sistema di servizi integrati per le start-up ad alto contenuto innovativo dell'area di cooperazione.

Questo obiettivo risponde ad una delle sfide del Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020, ossia incrementare il tessuto imprenditoriale delle MPMI dello spazio di cooperazione nelle filiere prioritarie transfrontaliere.

Per conseguire questo obiettivo, i partner francesi ed italiani di progetto stanno lavorando alle seguente attività:

- analisi di benchmark dei servizi di incubazione offerti dal territorio transfrontaliero con il supporto della rete europea degli incubatori EBN, in cui i partner sono coinvolti
- realizzazione di una rete certificata di incubatori transfrontalieri
- costruzione di una piattaforma di servizi innovativi transfrontalieri di incubazione e di accelerazione di impresa
- organizzazione di una competizione transfrontaliera delle migliori idee imprenditoriali (FRI_START CUP), con la selezione di 50 idee di impresa (25 IT e 25 FR)
- test dei servizi transfrontalieri di incubazione sui finalisti della competizione, con percorsi individuali di assistenza alla costituzione e avvio dell'impresa.

Tramite queste attività, i partner potranno:

- dare avvio ad una rete certificata aperta di incubatori rispondenti agli standard qualitativi e operativi comunitari (EU_BIC);
- strutturare una piattaforma transfrontaliera di incubazione dove le start-up e le imprese ad alto contenuto innovativo possono:
 - beneficiare di un sistema integrato di servizi innovativi specializzati, volti a fare crescere le imprese dello spazio di collaborazione e inserirle nel mercato globale
 - trovare partner
 - individuare nuovi clienti
 - entrare in contatto con potenziali investitori.

Per maggiori informazioni rivolgersi a:

FILSE S.p.a.

Tel. +39 010 8403368 - 01065631

E-mail: filse@filse.it; rainisio@filse.it

Website: www.fristart.eu

Account Facebook: [progettofristart](https://www.facebook.com/progettofristart)

Francia e Italia in Rete a supporto delle imprese – IN.VI.TRA.



Il progetto IN.VI.TRA., finanziato dal programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, riunisce i soggetti del sistema camerale, del sistema cooperativo e di quello istituzionale francesi ed italiani per rafforzare la capacità di fare impresa attraverso la realizzazione di un sistema di rete transfrontaliero in grado di offrire supporto all'avvio di nuove attività, prevalentemente di tipo cooperativo, nelle filiere prioritarie del programma.

L'obiettivo è quello di fornire un'ampia gamma di servizi di orientamento ed assistenza alla creazione di impresa, gestiti e condivisi a livello transfrontaliero per rafforzare e armonizzare l'offerta nell'area di cooperazione.

Il progetto IN.VI.TRA. si concentra sulla strutturazione di una piattaforma informatica tramite cui rendere fruibile l'offerta di servizi a supporto degli aspiranti imprenditori, accompagnandoli verso una comprensione migliore del settore cooperativo e della sua declinazione nelle filiere prioritarie, attraverso un incubatore di impresa "virtuale" creato da una rete di esperti franco-italiani dei diversi territori.

I partner attivano un percorso di sostegno alla creazione di impresa articolato su:

- la creazione di una piattaforma on line che dà accesso ad una serie di informazioni, con diversi livelli di approfondimento, in merito a:
 - le filiere economiche prioritarie e la loro consistenza nei territori di progetto
 - come passare da un'idea ad un'impresa e, più particolarmente, ad un'impresa cooperativa

- gli aspetti giuridici, fiscali e finanziari legati alla creazione e allo sviluppo di impresa
- le novità in tema di finanziamento per la creazione di impresa
- come entrare in contatto con partner potenziali per lo sviluppo dell'impresa
- l'accompagnamento personalizzato, con appuntamenti nelle sedi dei partner e/o tramite piattaforma on-line, per la definizione del business plan e per l'avvio dell'attività.

In linea con il Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020, il Progetto IN.VI.TRA. si rivolge ad aspiranti imprenditori interessati ad avviare un'attività nei seguenti settori:

- nautica e cantieristica navale
- turismo innovativo e sostenibile
- biotecnologie "blu e verdi"
- energie rinnovabili "blu e verdi".

Per maggiori informazioni rivolgersi a:
Unioncamere Liguria
Tel. 010 24852207/09
E-mail: unione.liguria@lig.camcom.it

Atena Centro Servizi Confcooperative
Tel. 010 587423
E-mail: atena@pec.confcooperative.it

Website: <http://www.progetto-invitra.eu/>
Account Facebook: [progettoinvitra](#)

I COMUNI LIGURI SELEZIONATI PER IL MASTER DI EUROPROGETTAZIONE

A cura di Desi Slivar, segretaria AICCRE Liguria

AICCRE (Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa) attraverso la Federazione ligure con sede presso la Regione Liguria, svolge un intenso lavoro di informazione e formazione sui temi dell'Unione europea. Oramai centinaia di giovani partecipanti agli stage da noi organizzati o inseriti nel progetto europeo "Garanzia giovani" sono più consapevoli di che cosa significhi essere cittadini europei. Stupisce tuttavia come, a fronte di giovani che viaggiano per l'Europa, sia scarsa la conoscenza della storia e delle Istituzioni della nostra Unione.

Altro importante compito della nostra Associazione è il sostegno ai Comuni nelle iniziative di "gemellaggio" con altre comunità locali della Ue e il supporto ai progetti contenuti in "Europa dei cittadini 2014 - 2020."

Grazie alla lungimiranza della Segreteria nazionale dell'AICCRE, sono stati istituiti dei master in europrogettazione della durata di una settimana, nella stessa sede di Roma in piazza di Trevi.

Il successo delle due scorse edizioni è stato molto incoraggiante. Il valore formativo dell'esperienza è stato riconosciuto da tutti i partecipanti.

AICCRE LIGURIA da sempre si è impegnata a rendere un servizio utile ai Comuni sia grandi che piccoli. La nostra regione infatti conta

una grande quantità di Comuni al di sotto dei mille abitanti o poco sopra questa cifra. Sono comunità importanti per mantenere viva la presenza delle Istituzioni e per mantenere sul proprio territorio gli abitanti.

Per questo, nel Consiglio Direttivo, abbiamo stabilito di istituire un bando per finanziare 4 borse di studio per poter accedere al master in europrogettazione. L'impegno di spesa calcolato era di 3.000 euro.

Il bando prevedeva il pagamento della quota per la partecipazione al corso e un rimborso spese forfettario.

Veniva richiesto per l'elaborazione dei punteggi di indicare la carica ricoperta in Comune, il titolo di studio, l'età (avevamo assegnato un punteggio a chi aveva meno di 40 anni) e la presentazione di un elaborato di circa 5.000 battute su un progetto riguardante quell'Ente locale.

È stata istituita una Commissione di valutazione formata da Presidente e Segretario dell'AICCRE e due esperti in Progettazione europea individuati nelle persone della dottoressa Carlotta Gualco (Centro in Europa) e del dottor Gianluca Saba (Comune di Genova).

Sono risultati vincitori del bando gli Amministratori dei Comuni di Piana Crixia, Sanremo, Cogoleto e Rocchetta di Vara.

La combinazione vuole che rappresentino le varie province della regione e quindi le realtà molteplici del nostro territorio.

CON IL CONSIGLIO EUROPEO DELLA RICERCA L'UNIVERSITÀ DI GENOVA LEADER DELL'INGEGNERIA DEL VENTO

Il Progetto Thunderr dell'Università di Genova, finanziato dall'Unione europea, è stato presentato giovedì 5 ottobre presso il Salone al Piano Nobile di Villa Giustiniani Cambiaso - Via Montallegro, 1, Genova.

Un obiettivo primario dell'ingegneria è garantire sicurezza e sostenibilità delle costruzioni nei riguardi delle azioni naturali e antropiche. Poiché il vento è il fenomeno naturale più distruttivo – il 70% dei danni e dei morti dovuti a eventi naturali sono opera del vento – la valutazione delle sue azioni è cruciale per la società.

La climatologia del vento europeo e di molte paesi del mondo è dominata dai cicloni extra-tropicali e dai venti temporaleschi. La genesi e l'evoluzione del ciclone è nota dagli anni '20 del '900. Le sue azioni sulle costruzioni sono inquadrate dagli anni '60 del secolo scorso e l'ingegneria usa tuttora questi modelli. Il temporale è un fenomeno complesso, misterioso e devastante che dà luogo ad azioni spesso più intense e pericolose di quelle cicloniche.

Nonostante questa consapevolezza e le ricerche nell'ultimo trentennio, non esiste un modello del vento temporalesco e delle sue azioni analogo a quello introdotto oltre mezzo secolo fa per il ciclone. Altrettanto

manca uno schema unitario delle azioni del vento ciclonico e temporalesco. Ciò accade poiché la complessità del temporale rende arduo formulare modelli realistici e semplici; la sua breve durata e piccola estensione limita le misure disponibili; vi è una frattura fra la ricerca nelle Scienze Atmosferiche e nell'Ingegneria del Vento.

La presenza a Genova di un gruppo leader nell'Ingegneria del Vento con competenze interdisciplinari nelle Scienze Atmosferiche, la creazione di una rete di monitoraggio del vento unica al mondo in precedenti progetti gestiti da questo gruppo, l'esistenza di un nuovo laboratorio per simulare temporali a grande scala, gli sviluppi delle simulazioni computazionali, una fitta rete di rapporti internazionali sono condizioni epocali per superare questi limiti e proiettare la Scienza del Vento in una nuova era. Di qui nasce l'Advanced Grant conferito dall'European Research Council al progetto THUNDERR.

THUNDERR è un acronimo di temporale (THUNDERstorm) che esprime il fragore (Roar) con cui questa ricerca intende creare innovazione alla frontiera dello stato dell'arte.

<https://unige.it/comunicato.html#!/59d21b6cd8c1e504008ed07f>

NOTIZIE DAL CENTRO EUROPE DIRECT

Notizie selezionate da **Roberta Gazzaniga**
del Centro d'Informazione Europe Direct del Comune di Genova

STAGE AL PARLAMENTO EUROPEO. TIROCINI DI TRADUZIONE PER LAUREATI



Tirocini di traduzione per laureati in Lussemburgo con le possibilità di Stage al Parlamento Europeo; per chi conosce le lingue e vuole intraprendere una carriera internazionale.

Dove: Lussemburgo

Durata: 3 mesi (Possono essere prorogati eccezionalmente per una durata massima di tre mesi).

Descrizione dell'ente: I tirocini sono riservati ai titolari di diplomi rilasciati da università o istituti equivalenti. Essi hanno l'obiettivo di consentire loro di completare le conoscenze che hanno acquisito nel corso dei loro studi e di familiarizzarsi con l'attività dell'Unione europea ed in particolare del Parlamento europeo.

Requisiti

- possedere la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea o di un paese candidato;
- avere compiuto 18 anni alla data d'inizio del tirocinio;
- aver completato, entro la data limite per la presentazione dell'atto di candidatura, studi universitari di una durata minima di tre anni, sanciti da un diploma;
- avere una perfetta conoscenza di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea o della lingua ufficiale di uno dei paesi candidati e una conoscenza approfondita di altre due lingue ufficiali dell'Unione europea;
- non aver usufruito di un tirocinio o di un impiego retribuito di più di quattro settimane consecutive a carico del bilancio dell'Unione europea.

Periodo di fruizione e scadenza

- Inizio del tirocinio: 1^o gennaio. Scadenza: 15 giugno – 15 agosto (mezzanotte)
- Inizio del tirocinio: 1^o aprile. Scadenza: 15 settembre – 15 novembre (mezzanotte)
- Inizio del tirocinio: 1^o luglio. Scadenza: 15 dicembre – 15 febbraio (mezzanotte)
- Inizio del tirocinio: 1^o ottobre. Scadenza: 15 marzo – 15 maggio (mezzanotte)

Retribuzione

circa 1 252,62 al mese

Maggiori informazioni

Per maggiori informazioni consultare la pagina del Parlamento Europeo, cliccando la voce: Tirocini di traduzione per titolari di diplomi universitari

<http://www.scambieuropei.info/stage-parlamento-europeo-tirocini-traduzione-lussemburgo/>

UNIONE EUROPEA. ALTRI TIROCINI PER LAUREATI

Banca centrale europea

Laureati in economia, finanza, statistica, gestione aziendale, giurisprudenza, risorse umane o traduzione

Chi può candidarsi: cittadini dell'UE che abbiano completato almeno il primo ciclo di studi universitari e ottenuto un diploma di laurea

Durata: 3-12 mesi

Dove: Francoforte sul Meno

Banca europea per gli investimenti

Laureati

Chi può candidarsi: laureati con meno di un anno di esperienza professionale

Durata: 1-5 mesi

Dove: principalmente Lussemburgo

Comitato delle regioni

Laureati

Chi può candidarsi: candidati dei paesi membri dell'UE o di un paese ufficialmente candidato all'adesione che abbiano completato almeno il primo ciclo di un corso di istruzione superiore e abbiano ottenuto un diploma di laurea

Durata: 5 mesi

Dove: Bruxelles

Comitato economico e sociale europeo

Laureati

Chi può candidarsi: laureati che abbiano completato almeno tre anni di studi

Durata: 5 mesi

Dove: Bruxelles

Commissione europea

Laureati

Chi può candidarsi: candidati in possesso di una laurea conseguita al termine di un ciclo di studi di durata almeno triennale

Durata: 5 mesi

Dove: Bruxelles, Lussemburgo, capitali dei paesi membri, delegazioni della Commissione nei paesi terzi

Laureati (primo livello, secondo livello o dottorato)

Chi può candidarsi: persone con una laurea di primo livello o secondo livello o un titolo di dottorato conseguito entro 5 anni dal precedente diploma universitario

Durata: 3-5 mesi

Dove: Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania), Geel (Belgio), Petten (Paesi Bassi) o Siviglia (Spagna)

Consiglio dell'Unione europea

Laureati

Chi può candidarsi: cittadini dell'UE che abbiano completato almeno il primo ciclo di studi universitari e ottenuto un diploma di laurea

Durata: 5 mesi

Dove: Bruxelles

Corte dei conti europea

Diploma di livello universitario o almeno quattro semestri di studi universitari in un settore di interesse per la Corte

Chi può candidarsi: studenti in possesso di un diploma riconosciuto di livello universitario che abbiano completato almeno quattro semestri di studi universitari in un settore di interesse per la Corte (audit/bilancio, contabilità/amministrazione, risorse umane/traduzione/comunicazione, relazioni internazionali/questioni giuridiche)

Durata: 5 mesi al massimo

Dove: Lussemburgo

Corte di giustizia dell'Unione europea

Laureati in giurisprudenza o scienze politiche

Chi può candidarsi: laureati in giurisprudenza o scienze politiche (indirizzo giuridico)

Durata: 5 mesi

Dove: Lussemburgo

Impresa comune europea per il progetto ITER e lo sviluppo dell'energia da fusione (Fusione per l'energia)

Laureati

Chi può candidarsi: candidati in possesso di una laurea conseguita al termine di un ciclo di studi di durata almeno triennale

Durata: 4-9 mesi

Dove: Barcellona (Spagna), Garching (Germania) o Cadarache (Francia)

Mediatore europeo

Laureati in giurisprudenza

Chi può candidarsi: laureati in giurisprudenza in una fase avanzata della formazione professionale o di lavori di ricerca sul diritto dell'Unione europea

Durata: minimo 4 mesi

Dove: Strasburgo, Bruxelles

Parlamento europeo

Laureati

Chi può candidarsi: laureati

Durata: 5 mesi

Dove: Bruxelles, Strasburgo, Lussemburgo, uffici d'informazione nei paesi membri

Servizio europeo per l'azione esterna

Titolari di Master o dottorato

Chi può candidarsi: candidati in possesso di un diploma universitario equivalente a un Master o a un titolo superiore (conseguito al termine di un ciclo di studi universitari di durata almeno quadriennale) in una disciplina attinente alle attività delle delegazioni dell'UE

Durata: 9-18 mesi

Dove: delegazioni dell'UE

Per maggiori info: https://europa.eu/european-union/about-eu/working/graduates_it

EUROPEAN CULTURE FORUM A MILANO L'EDIZIONE 2017 DELL'EVENTO



OUR HERITAGE:
WHERE THE PAST MEETS THE FUTURE

Si svolgerà a Milano, il **7 e 8 dicembre** prossimi, il **Forum europeo della Cultura**, il più importante appuntamento dedicato al settore culturale organizzato dalla Commissione europea.

A partire dal 2011 il Forum europeo della cultura viene organizzato ogni 2 anni a Bruxelles con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione europea nel settore culturale, fare il punto sull'attuazione delle politiche e iniziative UE per il settore, riunire stakeholder e responsabili politici a livello europeo, nazionale e locale. È questa l'occasione per discutere orientamenti e strategie, fare networking, promuovere il dibattito politico e confrontarsi sulle sfide per il futuro che impegnano i settori della cultura e creatività.

Quest'anno, per la prima volta nella sua storia, l'evento lascia Bruxelles per essere ospitato in Italia. Si tratta di un risultato importante non solo per Milano ma anche per l'intero Paese, frutto di una strategia politica vincente a livello europeo.

Nell'edizione 2017 si discuterà delle sfide future per la cultura in Europa, dell'importanza del patrimonio culturale, di come la cultura possa contribuire all'inclusione sociale e all'integrazione dei migranti, del ruolo e del potenziale della cultura nelle regioni e nelle città europee. Ma soprattutto questa edizione del Forum sarà caratterizzata dal **lancio ufficiale dell'Anno europeo 2018, proclamato dall'UE come "Anno dedicato al patrimonio culturale"**.

Per partecipare all'evento è **necessario registrarsi entro il 10 novembre**.

Per effettuare la registrazione on line e reperire maggiori informazioni e il programma delle due giornate: https://ec.europa.eu/culture/event/forum-2017_en

<http://www.europafacile.net/Scheda/News/12070>

HOTSPOT INTERNET GRATUITI WiFi4EU: VIA LIBERA DEFINITIVO

L'UE sponsorizzerà punti di accesso Wi-Fi gratuiti in municipi, biblioteche, parchi e altri luoghi pubblici nel quadro di una nuova iniziativa chiamata WiFi4EU, adottata dal Consiglio. Un portale WiFi4EU multilingue e facilmente riconoscibile fornirà accesso a una connessione sicura e ad alta velocità in almeno 6 000 comunità locali in tutta l'UE entro il 2020. Nel maggio di quest'anno è stato raggiunto un accordo informale sull'iniziativa con il Parlamento europeo.

"L'iniziativa WiFi4EU migliorerà l'accesso di molti cittadini a un Internet di elevata qualità e darà alle amministrazioni locali, alle biblioteche e ad altri organismi pubblici la possibilità di promuovere i loro servizi digitali. Potrebbe addirittura attivare un ciclo virtuoso di investimenti."

Urve Palo, ministro estone dell'imprenditoria e della tecnologia dell'informazione

Nel quadro dell'iniziativa, i comuni, gli ospedali e altri enti pubblici potranno chiedere finanziamenti per l'installazione di nuovi punti di accesso Wi-Fi laddove non vi siano già connessioni Internet simili, pubbliche o private, che sarebbero duplicate dal nuovo hotspot. L'organismo pubblico dovrà inoltre impegnarsi a mantenere la nuova connessione per almeno tre anni. La procedura per richiedere finanziamenti sarà semplice - vi sarà una piattaforma online dedicata gestita dalla Commissione - e il sostegno dell'UE coprirà fino al 100% dei costi ammissibili.

I finanziamenti dell'UE per questa iniziativa potrebbero ammontare complessivamente a 120 milioni di EUR fino al 2019. Essi saranno assegnati in modo geograficamente equilibrato in tutti i paesi dell'UE e, come regola generale, secondo il principio del "primo arrivato, primo servito". I criteri di selezione dettagliati saranno definiti dalla Commissione, che si occuperà inoltre di gestire l'iniziativa. Si prevede che il primo invito a presentare progetti sia pubblicato verso la fine dell'anno, o all'inizio del 2018. Per ulteriori informazioni sull'iniziativa e sulla presentazione delle richieste di finanziamento, si veda il sito web della Commissione.



EUROPE DIRECT

La rete d'informazione più
grande d'Europa



SONO 500 IN EUROPA
E 52 IN TUTTA ITALIA **1**

2 RISPONDONO
FRONT/BACK OFFICE A
TUTTE LE DOMANDE
GENERALI SU
OPPORTUNITA UE



ORGANIZZANO EVENTI
DI INFORMAZIONE PER
CITTADINI
STAKEHOLDER **3**

COLLABORANO
ATTIVAMENTE CON LE
SCUOLE DEL
TERRITORIO

SONO UNA GRANDE
RISORSA EUROPEA PER I
CITTADINI

<http://europa.eu/!PYG9dx>

**CENTRO EUROPE
DIRECT GENOVA**

**È SU FACEBOOK
CLICCA "MI PIACE"!**

TWITTER:

**Europe Direct Genova
(@AntennaEuropeGe)**



**Centro d'informazione Europe Direct
del Comune di Genova
Palazzo Ducale - Piazza Matteotti 24 r**

Il Comune di Genova si è aggiudicato anche per il periodo 2013-2017 la titolarità del Centro Europe Direct.

Il Centro fa parte della rete di 500 Centri d'Informazione Europe Direct (CIED), che è tra i principali strumenti utilizzati dall'Unione europea per fornire informazioni ai cittadini in merito all'UE e, in particolare, ai loro diritti e alle priorità dell'Unione e promuovere la cittadinanza attiva a livello regionale e locale.

Presso il CIED si può trovare un'ampia gamma di opuscoli e brochure ufficiali sulle politiche e le opportunità a disposizione dei cittadini europei ed essere informati sugli eventi e le iniziative sulla UE organizzati dal Centro e dagli altri operatori.

ORARIO

Da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 13:00
Martedì, mercoledì e giovedì dalle 14:00 alle 17:30
Tel: 010 5574087 - fax: 010 5573963
mail: centroeuropedirect@comune.genova.it
<http://www.comune.genova.it>

**SVOLGI INIZIATIVE SULL'UNIONE EUROPEA CHE SI TENGONO
O INTERESSANO COMUNQUE GENOVA?**

**SEGNALALE PER LA NEWSLETTER DEL CENTRO EUROPE DIRECT
A QUESTA E-MAIL: INEUROPA@CENTROINEUROPA.IT**